

9) Dottrina della chiesa (1)

INTRODUZIONE

Lo studio della dottrina della chiesa è di grande importanza per il cristiano. Ogni credente, per il fatto di essere credente, è stato incorporato nella Chiesa di Cristo, che è il suo corpo.

Inoltre, la Proprietà della Chiesa è divina, come dice Cristo stesso: ". Io edificherò la mia chiesa" Pertanto è necessario che

gli diamo il rispettoso trattamento che si merita come a tutto ciò che riguarda Dio. La grande preoccupazione di Paolo era che uno dei suoi più stretti collaboratori sapesse "come comportarsi nella chiesa del Dio vivente 1Timoteo 3:14-15", e questa dovrebbe essere la preoccupazione di ogni membro credente di una chiesa locale.

Se conosciamo a fondo ciò che la Scrittura insegna della Chiesa, e se lo mettiamo in pratica questo cambierà in modo significativo la congregazioni, sia nei comportamenti che nell'impegno dei suoi membri.

La Bibbia insegna che Cristo ha pagato il prezzo più alto possibile per la sua Chiesa; che ha amato così tanto da dare se stesso per lei (Ef.5: 25). Pertanto, possiamo capire da questa azione quanto valore ha la chiesa agli occhi di Dio. Allo stesso modo deve avere il valore più alto per noi.

Questo valore aumenterà in noi nella misura in cui noi approfondiamo l'insegnamento biblico sulla chiesa

I. SIGNIFICATO DELLA PAROLA CHIESA.

1. Etimologia.

1.1. Proviene dalla preposizione greco "ek" che significa "fuori" e verbo "kaleu" che significa "chiamare".

1.1.1. Unendo le due voci, si ottiene "chiamato fuori".

1.2. Il concetto di Pietro (1°Pi.2: 9).

1.3. Il concetto di Paolo (Col 1:13).

2. uso non biblico della parola.

2.1. Edificio in cui i credenti si riuniscono.

2.2. Gruppo di fedeli con affinità di dottrina e sistemi (denominazioni).

3. uso biblico della parola

3.1. Nel Nuovo Testamento è usato per riferirsi a una assemblea non cristiana (Atti 19: 32,39,40).

3.2. in relazione all'assemblea d'Israele nel deserto (Att.7: 38).

3.3. Principalmente utilizzata per designare l'assemblea scelta da Dio, chiamati dal Padre, salvati da Cristo, essendo raggruppata dallo Spirito Santo mediante il battesimo in Cristo, per formare un corpo santo nel Signore.

3.4. E 'utilizzato per fare riferimento alle congregazioni di cristiani in un certo luogo come "chiesa locale".

Appare così 110 volte delle 114 del N.T.

3.5. La parola chiesa appare solo due volte nei vangeli (Mt.16: 18; 18:17) e sono riferimenti futuri.

II. CONCETTI DELLA CHIESA

1. Elementi biblici per stabilire il concetto generale di Chiesa.

1.1. Popolo di formato divinamente (Atti 15: 14).

1.2. Senza limite di razza o condizione (Ef 2, 14-16).

1.3. Di condizione celestiale (2°Pi1: 4; Fil.3: 20).

1.4. Di proprietà divina: "La mia chiesa" (Mt.16: 18).

1.5. Dono del Padre al Figlio, "tu mi hai dato" (Giovanni 6: 37,39;17: 6,9,12).

1.6. Essi sono un solo corpo in Cristo, di cui egli è il capo (Ef.1: 22-23).

2. La nascita della Chiesa.

2.1. Non è stata durante il ministero terreno di Gesù perché Lui ne parla come una cosa futura "edificherò"

2.2. Inizia il giorno di Pentecoste, con la discesa dello Spirito Santo (Atti 2: 2-4).

2.2.1. Compimento della promessa di Cristo (Gv.16: 7).

2.4. Inizia nel momento dell'uscita dello Spirito perché la chiesa è formata da persone rigenerate. Essendo lo Spirito Santo colui che rigenera (Gv 3: 5-8).

2.5. Quattro ragioni per cui non poteva esserci nessuna chiesa prima della Pentecoste.

2.5.1. Non era possibile senza la morte di Cristo (Ef.2: 13; Tito 2: 13-14).

2.5.1. Non era possibile senza la resurrezione di Cristo per essere costituito capo della Chiesa (Ef.1: 20-23).

2.5.2. Non era possibile senza la discesa dello spirito Santo che iniziasse la sua opera battezzatrice, attraverso il quale si forma il corpo in Cristo (1°Cor.12: 13).

2.5.3. Non era possibile senza la discesa dello spirito Santo, perché la Chiesa è il tempio dello Spirito di Dio

(Gv 14: 17; 1°Cor.3: 16-17; Ef 2, 22).

III. LA FONDAZIONE DELLA CHIESA

1. Chi ha fondato la Chiesa.

- 1.1. La Chiesa è un corpo di fondazione divina. (Atti 15:14)
- 1.2. Il Padre chiama secondo la sua volontà (Romani 8: 29-30; Ef.1: 5).
- 1.3. Il Figlio redime.
 - 1.3.1. Acquista la chiesa con il suo sangue (Gv 10, 11; Atti 20: 28; Romani 5: 8-10; Gal.2: 20; Col. 1: 13-14; 1°P.1: 18-20).
- 1.4. Lo Spirito Santo rigenera.
 - 1.4.1. Dà nuova vita a ogni credente (Gv 3: 3,5-8; Ef.2: 1).
 - 1.4.2. Produce nel credente frutti graditi a Dio (Gal.5: 22-23).
 - 1.4.3. Da l'amore affinché i credenti possono amarsi in Cristo (Rm 5: 5).
 - 1.4.4. Sigilla il credente come una proprietà divina (Ef.1: 13-14).
- 1.5. Dio nelle tre persone della deità è il fondatore della Chiesa.

2. Il fondamento della Chiesa.

- 2.1. L'affermazione di Pietro (Mt.16: 16). Dichiarazione di Fede
- 2.2. L'insegnamento di Cristo (Mt.16: 18). Dichiarazione di Gesù
- 2.3. La conferma dell'insegnamento (1.P.2: 4-8). La Pietra è Cristo
- 2.4. L'insegnamento di Paolo (1°Cor.3: 11). Il Fondamento è Cristo

3. Gli apostoli ed i profeti, come fondamento dottrinale (Ef 2: 20).

- 3.1. Come scrittori e insegnanti della base dottrinale.
- 3.2. Essi stabiliscono, in nome di Dio, la dottrina biblica.
- 3.3. Insegnano e scrivono come mandati da Dio e per ispirazione divina (1°Cor.11: 23; Gal.1: 11-12; 2°Tim.3: 16; 2°P.1: 21).
- 3.4. I loro scritti hanno l'autorità di Dio ed i loro comandamenti sono dati con la stessa autorità.

4. I membri della Chiesa.

- 4.1. Salvati (Mr.16: 16) (Atti 2:49)
- 4.2. Battezzati dallo Spirito in un solo corpo (1°Cor.12: 13).
- 4.3. Con una condizione comune: amare Cristo (1°Cor.16: 22).
- 4.4. Con una speranza comune (Col.1: 27).
- 4.5. Con una responsabilità comune: testimoniare di Cristo (Atti 1: 8).
 - 4.5.1. Agli uomini (Mr.16: 15-16).
 - 4.5.2. Agli angeli (Ef.3: 10).

5. appartenenza alla Chiesa.

- 5.1. con la nuova nascita i credenti vengono aggiunti da Dio (Atti 2: 41-47).
- 5.2. Salvati per grazia mediante la fede (Ef 2: 8).
- 5.3. la condizione di membro non scompare mai (Gv 10:28-30)
- 5.4. La Chiesa si va formando fino al completamento dei credenti. (Rom 11:25)
- 5.5. termina la condizione di pellegrinaggio con il rapimento (1.Tes.4: 13-18; 1.Cor.15: 51-58).

IV. AUTORITÀ NELLA CHIESA

1. Il concetto di autorità.

La Bibbia insegna che non ci può essere nessuna autorità umana sulla Chiesa (1°Pt.5: 1-4).

2. Le autorità della Chiesa.

- 2.1. Gesù Cristo, unico capo (Ef.1: 22).
- 2.2. Lo Spirito Santo, il Vicario di Cristo in terra. (Gv 15:26) (Gv 14:15-19)
- 2.3. La Parola di Dio, l'unica regola di fede e di condotta. (Gl 1:8)
 - 2.3.1 L'unica (Gal 1:8)
 - 2.3.2 Sicura e fedele (2°Tim2:11 (1Tim 3:1 4:9 Ti.3:8))
 - 2.3.3 Eterna (1°Pi 1:25)

3. Gesù Cristo e la Chiesa.

3.1. Gesù Cristo è il capo della Chiesa (Ef.1: 22; Fi 2: 9-11; Atti 2: 32-36; Col.1: 18).

3.2. Gesù Cristo è il Signore della Chiesa.

3.2.1. Per diritto creazionale e della sua fondazione (Mt.16: 18).

3.2.2. per diritto di riscatto e redenzione (1°Cor.6: 20; 1°P.1: 19).

3.2.3. Per diritto di matrimonio (2°Cor.11: 2; Ef.5, 23s; Ap.19: 7).

3.3. La chiesa ha un solo Signore (Ef 4: 5).

3.4. Un solo governatore e giudice (Rom.14: 10; 1°Cor.3: 13; Ap.2-3).(Ap1:13-16)

4. Lo Spirito Santo e la Chiesa.

4.1. Il titolo di Consolatore significa "colui che sta di lato."

4.2. Vicario di Cristo. (un altro come me)

4.3. La sua autorità nella Chiesa è evidente (1°Cor.12: 4, 8-11): "come lui vuole "

4.4. Comunicatore della vita spirituale (1°Cor.12: 13; 2°P.1: 4).(Gv4:13-14)

4.5. Presente nel credente e nella Chiesa (Ef 2: 20-22).

4.6. Governa la Chiesa.

4.6.1. Dirige le azioni della Chiesa (Atti 13: 1-3).

4.6.2. Dirige le azione dei predicatori e dei ministri (Atti 8: 29,39).

4.6.3. Tiene Il primato nelle decisioni della Chiesa (At 15: 28).

4.6.4. Costituisce i pastori per il loro ministero (Atti 20: 28).

4.6.5. Dimora nella Chiesa che è il suo tempio (1°Cor.3: 16).

4.6.6. Dirige il culto, l'adorazione e la preghiera, che devono essere fatti nello Spirito
(Ef 6: 18; Rm 8: 26-27).

4.7. La comunione ecclesiale è attribuita allo Spirito (2°Cor.13: 14; Fi 2: 1).

4.8. Produce l'unità della Chiesa (Ef 4: 3,13).

5. La Scrittura e la Chiesa.

5.1. Quello che è Parola di Dio (2°Tim.3: 16-17; 2°P.1: 21).ispirata

5.2. La Parola di Dio è ispirata plenariamente (tutta) e verbalmente (tutte le parole).

5.3. Non c'è alcuna differenza di autorità tra la parti della Scrittura (2°P.3: 15-16).

5.4. La Chiesa deve sottomettersi alla Parola come unica autorità in materia di condotta e fede.

V. I DONI DELLO SPIRITO SANTO

1. Lo Spirito Santo è il dono supremo di Dio (Gv 4: 10; 7: 37-39; Atti 2: 30; 8,20; 10:45; 11: 16-17).

2. Lo Spirito Santo è il datore dei doni (Romani 5: 5; 1.Cor.12: 4).

3. concetto biblico di dono.

3.1. Un dono di grazia (Gr. "Charismata").

3.2. Sensi in cui viene utilizzato nel Nuovo Testamento.

3.2.1. Dono della salvezza (Rm 6: 23).

3.2.2. Dono della cura provvidenziale di Dio (2°Cor.1: 11).

3.2.3. Dono nel senso di qualità, abilità speciali date da Dio per il Servizio nella Chiesa.

4. Elenco dei doni dello Spirito (1.Cor.12, Rom.12; Ef 4).

1. Apostoli	1°Cor.12: 28;		Ef.4 11.
2. Profeti	1°Cor.12: 10;	Rm 12: 6;	Ef 4: 11
3. Guarigione	1°Cor.12: 9,20,30.		
4. Miracoli.	1°Cor.12: 28.		
5. Lingue.	1°Cor.12 10.		
6. Evangelisti			Ef.4 11
7. Pastori.			Ef.4 11.
8. Servizi Aiuti	1°Cor.12: 28;	Rm 12: 7;	Ef.4 12.
9. Istruzione	1°Cor.12: 28;	Rm 12: 7;	Ef 4: 11
10. Fede	1°Cor.12: 9.		
11. Esortazione		Rm.12: 8.	
12. Discernimento degli spiriti.	1° Cor 12: 10.		
13. Misericordia		Rom.12: 8.	
15. conduzione (gestione).	1°Cor.12: 28;	Rm 12: 8.	

4.1. Quindici doni in totale tra le tre liste

5. Descrizione dei doni.

5.1. Apostolo.

5.1.1. In generale significa "inviato", quando questo qualificativo è dato ad altri che non erano i 12 apostoli o Polo, es: Epafrodito (Filippesi 2:25).

5.1.2. Nel significato specifico solo i 12 e Paolo. Solo loro hanno ricevuto il dono, e sono stati accreditati dai segni di apostolato (2°Cor.12: 12).

5.1.3. Il dono di apostolo non è in vigore oggi.

5.2. Profeta.

5.2.1. Nello specifico si tratta di quelli che sono stati dotati per ricevere un messaggio per rivelazione di Dio, essere guida nelle sue dichiarazioni ed essere autenticato da Dio (Rom.12; 6; 1°Cor.12: 10; 14: 1-40; Ef. 4, 11).

5.2.2. Dono di vitale importanza per la proclamazione delle scritture canoniche del Nuovo Testamento.

5.3. Guarigione (1°Cor.12: 9, 28,30).

5.3.1. Capacità soprannaturale di guarire malattie.

5.3.2. Dono concesso per sostenere il messaggio del vangelo che annuncia la resurrezione del Messia e affermava che essi erano messaggeri erano uno con il Signore, il Signore agiva a conferma che era veramente risorto (Mr.16: 17-18, comparare. Is.61: 1; 35: 5-6).

5.3.3. I segni sono per i non credenti e non per i credenti (1°Cor.14: 22).

5.3.4. ci sono prove bibliche che il dono era cessato già alla fine dell'età apostolica
(Fl 2: 27; 1°Tim.5: 23; 2°Tim.4: 20).

5.4. Miracoli (prodigi) (1°Cor.12: 28).

5.4.1. Capacità soprannaturale di fare prodigi, come la resurrezione dei morti (Atti.9: 36-43).

5.4.2. si applicano le stesse considerazioni del dono di guarigione

5.5. Lingue (1°Cor.12: 10).

5.5.1. Capacità soprannaturale di esprimersi in un'altra lingua senza averla studiata.

5.5.2. Non sono lingue sconosciute, ma lingue reali (Atti 2: 4). comp.8-11

5.5.3. In 1°Cor.14: 4, la parola "sconosciuta" non figura negli originali ed è stato collocato con il desiderio di chiarire la traduzione, ma si presta a confusione.

5.5.4. la "glossolalia" strani suoni incomprensibile, essi non sono applicabili al dono delle lingue.

5.5.5. Il dono delle lingue non è stato dato per l'edificazione della Chiesa, non come segno di Spiritualità cristiana, ma come segnale per i non credenti (1°Cor.14: 22).

5.6. Evangelisti (Ef 4: 11).

5.6.1. Dono dato per predicare il Vangelo e insegnare ai nuovi convertiti, o per l'edificazione di chiese in un ministero itinerante.

5.7. Pastori (Ef 4: 11).

5.7.1. Dono dato per guidare, curare, alimentare e proteggere il gregge che Dio gli ha dato.

5.7.2. Nutrire le pecore e lavorare nella loro conduzione (Atti 20: 28).

5.7.3. gli aggettivi "anziano", "vescovo, sorvegliante sono usati a volte come sinonimi all'interno del N.T. e fanno riferimento alle stesse persone (Atti 20: 17-18).

5.8. Servizi o supporto (Romani 12: 7; 1°Cor.12: 28; Efesini 4: 12).

5.8.1. un dono basilare che quasi tutti i credenti possono avere per l'edificazione della chiesa

5.9 Insegnamento (Romani 12:7; 1°Corinzi 12:28; Efesini 4:12)

5.9.1. È la capacità data soprannaturalmente e subordinatamente ad alcuni per spiegare l'insieme ed i dettagli della Parola di Dio, per la crescita del credente e la formazione di uomini capaci di insegnare (2°Tim.2:2)

5.9.2. Non è un dono generale (Rom12:7)

5.9.3. Accompagna il dono Pastorale (Ef4:11)

5.9.4. Richiede un esercizio personale dello studio della Parola per l'avanzamento e la crescita (1°Tim.4:12-16)

5.10 Fede (1°Cor13:8,10)

5.10.1 Capacità data da Dio per credere nel suo potere in circostanze speciali (convinzione data da Dio che ciò che ha messo nel mio cuore lo farà)

5.11 Esortazione (Romani 12:8)

5.11.1 dono dato per animare, consolare e richiamare attenzione (risvegliare la vita del credente)

5.11.2 dono diverso dall'insegnamento

5.12 Discernimento degli Spiriti (1°Corinzi 12:10)

5.12.1 dono dato prima del completamento della scrittura per distinguere la profezia vera dalla falsa

5.12.2 Dono necessario fino alla stesura del canone (Ap.2:2)

5.13 Misericordia (Rom.12:8)

5.13.1 si svolge nel campo del servizio

5.13.2 si applica al compimento di servizi come soccorrere il povero la vedova e l'orfano (Giacomo 1:27)

5.14 Distribuire (Rm12.8)

5.14.1 ha a che vedere con la distribuzione del denaro agli altri

5.14.2 si compie con semplicità, senza desiderare una ricompensa

5.15 Amministratori (1Cr.12:28)

5.15.1 capacità di governare la chiesa locale

5.15.2 una caratteristica che devono avere tutti gli anziani di chiesa, oltre ad altre caratteristiche di doni e carattere personale.

6. perché sono stati dati i doni

6.1 per il bene della chiesa e non di chi lo ha ricevuto (1°Pietro 4:10)

6.2 per l'unità del corpo (1°Corinzi 12:12-26)

6.3 per la crescita del corpo (Ef 4:12-16)

6.4 alcuni doni, come la predicazione, il Pastorano e l'insegnamento, vanno sviluppati cercando con diligenza le maggiori capacità personali.

6.5 l'orgoglio annulla la capacità di esercitare il dono.

7. perché non vigenti oggi

7.1. perché non si manifestano più come all'origine

7.1 le lingue erano comprensibili, le guarigioni immediate e per tutti (Fl 2: 27; 1°Tim.5: 23; 2°Tim.4: 20).

7.1.2 lo Spirito può comunque ridarli

7.2 due tipi di doni (di rivelazione e di ministero)

7.2.1 miracolosi di rivelazione, accompagnavano la predicazione apostolica (Eb2:3-4 2°Cor.12:12 (Lc 5:24)

7.2.1.1 non sono più necessari in quanto terminata la rivelazione (1°Cor.13:8-12)

7.2.1.2 non più utili perché possono essere contraffatti (MT 24:24)

7.2.1.3 la bibbia ci dà nuove istruzioni (Gm 5:13-16)

7.2.2 di ministero per l'edificazione reciproca della chiesa

La differenza fra Efesini e corinzi e romani è che nella prima si riferisce alla chiesa universale

7.3 rivelazione progressiva dei doni

7.3.1 per il ministero di fondamento dottrinale Apostoli e profeti (Ef.4:11)

7.3.1 per la fondazione e la crescita della chiesa Evangelisti (Ef.4:11)

7.3.1 per l'amministrazione e la crescita della chiesa Pastori ed insegnanti) (Ef.4:11)

dobbiamo notare una distinzione con i segni che avrebbero accompagnato gli apostoli

Mc. 16:15-20 Eb. 2:3-4 2°Co.12:12

1 Corinzi 12:1-11

V1 Paolo ci insegna riguardo ai Doni Spirituali

V2 oggi abbiamo un Dio vivente che ci dona per il bene della chiesa, non un idolo muto che trascinati dietro l'impulso del momento

V3 nessuno può avere manifestazione dello Spirito e contraddirlo con le proprie parole o con la propria vita per l'utilità comune

V8 doni pedagogici : Sapienza – Conoscenza

V9 Doni soprannaturali: Fede – Guarigioni – potenti operazioni

V9-10 doni di comunicazione Profezia e discernimento degli Spiriti – Lingue ed interpretazione delle lingue

V11 sono dati dallo Spirito come vuole

1corinzi13:1—3 importanza dell'amore

V1 se parlo senza amore **sono un bronzo risuonante e uno squillante cembalo**

V2 se profetizzo ed ho fede ma non ho amore **non sono nulla**

V3 se operassi verso gli altri e verso Dio ma non ho amore **non mi serve a niente**

Romani12:3-8

V3 il Dono(ministero(Grazia)) non ci eleva

V6 doni diversi secondo la grazia(ministero) che ci è stata data

Se profezia conformemente alla fede (Luzzi) fede (p...stewj) fedeltà

V7 ministero TMn tÍ ministero (TMn (fisso riposo) tÍ (questo- cosa))

Dottore all'insegnamento

V8 esorta all'esortazione

Colui che distribuisce con semplicità

Colui che presiede con diligenza

Colui che opera pietà con gioia

V9-21 caratteristiche dell'amore

Efesini 4:11—16

V11 Gesù ha dato alcuni: persone

Alcuni come Apostoli } Efe2:20 edificati sul fondamento

Altri come profeti

Altri come evangelisti

Atri come Pastori e dottori

V12 per:

Perfezionamento(equipaggiamento) dei Santi

Opera del ministero

Edificazione del corpo di Cristo

V13 affinché:

Giungere all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio

Uomini perfetti (equipaggiato) alla misura della statura della pienezza di Cristo

V14 affinché:

non più bambini sballottati

v15-16 l'amore

1 Pietro 4:10-11

V10 metta al servizio degli altri

Come buon amministratore

V11 chi parla come se annunciasse gli oracoli di Dio

Chi serve con la Forza che gli è fornita da Dio

Affinché:

in ogni cosa sia glorificato Dio per mezzo di Gesù Cristo

VI. Applicazione personale.

1. La Chiesa di Cristo è stata acquistata al prezzo del sangue del Signore, che ha dato la sua vita per salvare coloro che fanno parte del suo corpo. Pertanto, la Chiesa è una cosa che merita tutto il rispetto e l'attenzione del credente, che si manifesta nel comportamento coerente con quella dimensione (Ef.5: 25-27; 1°Tim.3: 15).
2. Il credente deve esercitare i doni ricevuti, ponendoli al servizio della Chiesa per la sua Edificazione. Non praticarlo è resistere allo Spirito di Dio (1°Pi.4: 10).
3. Nell'esercizio dei doni dobbiamo tenere a mente gli insegnamenti di (1°Cor.4: 7, 15:10;)
Di fronte alle incomprensioni che il servo di Cristo spesso incontrerà ricorda l'insegnamento di (2.Cor.12:15)

DOMANDE DI RIPASSO PER GRUPPO DI STUDIO 9

369. Dare il significato della parola chiesa.
370. Indica alcuni usi antiscritturali della parola Chiesa.
371. Dai tre applicazioni di questa parola nel Nuovo Testamento.
372. Con quale frequenza e in quali testi delle parole appare nella Chiesa Vangeli?
373. Dai elementi biblici che definiscono il concetto di Chiesa.
374. la Chiesa è nata durante il ministero terrene di Cristo?
375. Quando ha inizio la chiesa?
376. Quattro ragioni per cui non ci può essere alcuna chiesa prima Pentecoste.
377. Chi ha fondato la Chiesa?
378. Indica l'azione divina di ogni persona della divinità nella fondazione della chiesa.
379. Chi è il fondamento della Chiesa?
380. cosa capisco da Ef:2: 20?
381. Chi sono i membri della Chiesa?
382. Quali sono le caratteristiche comuni dei credenti?
383. Come si unisce la Chiesa?
384. Si può perdere l'appartenenza alla Chiesa?
385. Ci può essere qualsiasi autorità umana nella Chiesa?
386. Quali sono le autorità della Chiesa?
387. Che cosa è Gesù Cristo per la Chiesa?
388. per Quali sono diritti Cristo è il Signore della Chiesa?
389. Dai alcuni riferimenti che dimostrano l'autorità dello Spirito Santo sulla Chiesa.
390. È presente lo Spirito Santo nella congregazione dei credenti?
391. Dare un elenco di attività per cui è evidente che lo Spirito Santo governa la Chiesa.
392. Chi costituisce i pastori per il loro ministero?
393. Dare due riferimenti che attestano che la comunione ecclesiale viene dallo Spirito Santo.
394. Chi è l'autore dell'unità della Chiesa?
395. che è la Parola di Dio?
396. Ci sono parti con più autorità di altri nella Scrittura?
397. Che cosa si intende con doni dello Spirito?
398. elenca i tre usi della parola dono nel Nuovo Testamento.
399. Fare un elenco dei doni con riferimento al brano biblico in cui trovato.
400. Che cosa si intende quando si parla vigenza o non vigenza dei doni oggi?
401. Dare il significato del dono della profezia.
402. Qual è il dono della guarigione?
403. È oggi in vigore il dono della guarigione? Perché?
404. cosa è il dono delle lingue?
405. Esistono prove bibliche della cessazione del dono della guarigione nella fase finale del periodo apostolico?
406. per chi è il dono delle lingue?
407. le lingue sono sempre idiomi conosciuti o possono essere un'altra manifestazione?
408. E 'stato dato il dono delle lingue per l'edificazione della Chiesa?
409. cosa è il dono di un evangelista?
410. Quale applicazione ha il dono di insegnare?
411. Colui che ha ricevuto il dono di insegnante non ha più bisogno di studiare la Bibbia?
412. perché sono stati dati i doni?